

Codice A1701A

D.D. 8 marzo 2017, n. 210

D.G.R. n. 58 - 2854 del 7.11.2011. Bando regionale per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della denominazione di origine Controllata e Garantita Roero tipologia Arneis per l'anno 2017 e approvazione del programma triennale 2017-19.

Vista la legge 12 dicembre 2016 n. 238 “Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e commercio del vino” che ha abrogato il decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61, recante la “Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini”.

Visto in particolare che l'art. 39 comma 3 della legge 12 dicembre 2016 n. 238, prevede che le Regioni, su proposta dei Consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possano disciplinare l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO per conseguire l'equilibrio di mercato.

Considerato che il disciplinare di produzione dei vini a denominazione d'origine controllata e Garantita Roero prevede, in applicazione della normativa vigente che la Regione Piemonte, su richiesta del Consorzio di Tutela e sentite le rappresentanze di filiera, vista la situazione del mercato, possa stabilire la sospensione e/o la regolamentazione, anche temporanea, delle iscrizioni allo schedario viticolo per i vigneti di nuovo impianto e/o reimpianto che aumentano il potenziale produttivo della denominazione.

Considerato inoltre che la Giunta Regionale, con propria Deliberazione n. 58 – 2854 del 7 novembre 2011, ha stabilito che la Regione intervenga sulle produzioni vitivinicole a denominazione d'origine, affinché questo consenta di ottenere l'equilibrio del mercato, attraverso la disciplina delle iscrizioni allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione. Inoltre ha stabilito che la disciplina delle iscrizioni allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione di ogni denominazione di origine è proposta dal relativo Consorzio di tutela, sentite le rappresentanze di filiera, mediante la presentazione di un programma almeno triennale, rimodulabile, contenente la motivazione dell'intervento, la definizione della superficie massima iscrivibile annua per denominazione e della superficie massima iscrivibile per azienda.

Preso atto che Il Consorzio di Tutela con propria nota del 18 gennaio 2017 ha comunicato il programma triennale 2017-2019 che disciplina le iscrizioni allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della denominazione di origine controllata e garantita Roero per la tipologia Roero Arneis che prevede 60 ettari per l'intero triennio e per l'anno 2017 ,sulla base del monitoraggio dell'andamento degli imbottigliamenti, di fissare a 15 ettari la superficie massima annua e a 0,5 ettari la superficie massima aziendale.

Tale proposta, agli atti del Settore Produzione Agrarie e Zootecniche, è frutto di una valutazione sia delle domande presentate che dell'andamento di mercato relativo alla DO interessata ed è stata illustrata e condivisa dal Consorzio con le rappresentanze di filiera.

Considerato che sulla base di tale proposta, il Settore Produzione Agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura ritiene di approvare il programma triennale 2017-19 e di emanare un bando pubblico per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione delle denominazioni di origine controllata e Garantita Roero Arneis per l'anno 2017, che contiene le modalità di presentazione della domanda, i criteri e l'approvazione della graduatoria e il successivo iter di riconoscimento dell'idoneità.

Tale bando è unito alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 1).

Considerato che per aprire il bando viene utilizzata la procedura informatica presente nel Sistema Informativo Agricolo Piemontese (di seguito SIAP), ed è stato definito un modello di domanda, disponibile sul SIAP.

Vista la DGR 29 dicembre 2016 n. 41-4515 avente ad oggetto "*Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014 n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031*", con cui, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 2 della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), e dall'articolo 8 della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione), è stata effettuata una ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura, compreso quello relativo al bando in questione.

Considerato pertanto che nell'allegato alla deliberazione appena citata è presente il procedimento n. 43 dal titolo "Approvazione delle graduatorie delle domande per l'assegnazione delle superfici iscrivibili a Schedario viticolo con l'idoneità alla rivendicazione delle denominazioni di origine", che si avvia a partire dal giorno successivo alla scadenza del bando e che ha come provvedimento finale una determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria; considerato altresì che il termine finale del suddetto procedimento è di 90 giorni e che il responsabile del procedimento è il responsabile del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.

In applicazione dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), che prevede la pubblicazione dei provvedimenti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, il presente atto sarà pubblicato nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

Visti gli articoli 17 e 18 della L.R. n. 23/08.

determina

1. di approvare il programma triennale 2017-19, presentato dal Consorzio Tutela Roero, in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. n. 58 – 2854 del 7 novembre 2011;
2. di emanare un bando pubblico per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della denominazioni di origine controllata e garantita Roero Arneis per l'anno 2017; tale bando è unito alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 1);

3. di consentire la presentazione delle domande, secondo le modalità specificate in premessa, per l'anno 2017, a partire dalla data indicata nel presente provvedimento;
4. di prendere atto del modello di domanda, disponibile su SIAP;
5. che, in applicazione dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, tale atto sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Moreno Soster

Allegato

ALLEGATO 1

Bando regionale per la presentazione delle domande di assegnazione dell' idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione delle denominazioni di origine Roero Arneis. Anno 2017

PREMESSA

La Regione Piemonte - Direzione Agricoltura - Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche emana un bando per l'anno 2017 per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della denominazione di origine Roero Arneis secondo quanto previsto dalla disciplina dell'iscrizione dei vigneti allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle denominazioni di origine, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. DGR n. 58 – 2854 del 7 novembre 2011.

1. BENEFICIARI

Aziende che conducono superfici vitate e/o detengono autorizzazioni all'impianto e reimpianto dei vigneti.

2. ADEMPIMENTI RELATIVI AL FASCICOLO AZIENDALE

I soggetti interessati devono costituire il proprio fascicolo aziendale nell'ambito dell'Anagrafe Agricola del Piemonte presso un Centro di Assistenza Agricola (di seguito C.A.A.) o presso Ufficio Anagrafe Regione Piemonte (Assessorato Agricoltura) o sedi territoriali seguendo le istruzioni riportate, previa compilazione dei moduli presenti nella pagina:

http://www.regione.piemonte.it/agri/siap/mod_iscr_anagrafe.htm

Il fascicolo aziendale deve essere mantenuto aggiornato.

3. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda può essere presentata tramite un CAA a cui l'azienda ha conferito mandato o dall'azienda stessa previo accreditamento ai servizi on-line del Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP), secondo le modalità operative presenti nella pagina:

http://www.regione.piemonte.it/agri/siap/mod_siap.htm

In entrambi i casi la domanda va predisposta e presentata, utilizzando la procedura informatizzata di compilazione predisposta dalla Regione Piemonte nell'ambito del SIAP, accessibile attraverso la sezione Sistema Piemonte al seguente indirizzo:

http://www.sistemapiemonte.it/agricoltura/estirpazione_impianto_vigneti/

La fase di presentazione della domanda è completata esclusivamente ad avvenuta trasmissione della medesima per mezzo della procedura informatica: nel campo "iter della domanda" lo stato della pratica dovrà risultare: "trasmessa alla p.a".

Si ricorda che la sola stampa della dichiarazione non costituisce prova di presentazione della domanda.

Per l'azienda che si avvale dell'assistenza del CAA la stampa della domanda, successiva alla trasmissione, debitamente firmata e completa della documentazione richiesta e specificata al successivo punto 5 del presente bando, deve essere archiviata dal CAA nel suo fascicolo.

L'azienda che non si avvale dell'assistenza del CAA deve inviare al Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Regione Piemonte, successivamente alla trasmissione telematica, la stampa della domanda, debitamente firmata e completa degli allegati richiesti e della **fotocopia di documento di identità in corso di validità**.

L'invio della domanda cartacea e degli allegati richiesti (fotocopia documento identità) dovrà avvenire entro 7 giorni dall'avvenuta trasmissione telematica.

Va presentata da parte di ogni **azienda** una domanda per ogni per ogni intervento

4. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I termini di presentazione delle domande sono i seguenti:

a partire dal 9 marzo 2017 con termine in data 13 aprile 2017

Come data di presentazione fa fede la data trasmissione telematica sul portale SIAP.

5.DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda va allegata la copia fronte retro di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante dell'azienda.

Le aziende in possesso del requisito di priorità A riportato al successivo punto 7, dovranno allegare alla domanda la seguente documentazione:

- copia della visura camerale: (solo nel caso di società) ;

Si precisa che la mancanza di tale documentazione relativa ai punteggi richiesti e indicati in domanda comporterà il mancato riconoscimento dei punteggi medesimi

6. INTERVENTI AMMISSIBILI

Sulla base del programma triennale 2017-2019, presentato nel 2017 dal Consorzio Tutela Roero in data 18 gennaio 2017 le superfici prestabilite sono le seguenti:
ROERO ARNEIS

Superficie massima annua iscrivibile per denominazione	Superficie massima annua iscrivibile per azienda
15 ha ¹	0,5 ha

1-salvo quanto previsto al punto 10 .graduatoria

Gi interventi ammissibili sono:

- a. Nuovo impianto
- b. Reimpianto (esclusa la pratica del sovrainnesto):
- c. Variazione idoneità

La superficie massima richiesta dall'azienda per una denominazione non può eccedere la superficie massima iscrivibile indicata in tabella.

(N.B. il SIAP verifica che il totale di superficie richiesta dall'azienda per la totalità delle pratiche presentate non supera il totale di superficie prevista dal bando per quella denominazione. In questo modo verrà bloccata la trasmissione dell'ultima pratica presentata dall'azienda. Esempio: se per il barolo è fissato un massimo di 0,4 ha aziendale, se l'azienda presenta in sequenza le seguenti domande:

- Reimpianto 0,3ha
- Variazione idoneità 0,2 ha

Verrà bloccata la trasmissione della pratica "Variazione idoneità")

Gli interventi, che andranno specificati nelle singole domande, devono essere realizzati dopo la pubblicazione della Graduatoria di cui al punto 10 su superfici aziendali con le caratteristiche previste dal disciplinare di produzione della DO oggetto del presente documento.

7.PUNTEGGI E REQUISITI

I requisiti di priorità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda. Le priorità che andranno a formare il punteggio della graduatoria sono le seguenti:

A	Azienda con attività economica prevalente Coltivatore diretto (CD) o imprenditore agricolo professionale (IAP)	Punti	4
B	Reimpianto o variazione idoneità		3
C	Nuovo impianto		2
D	Domande non assegnatarie, benché presentate correttamente e inserite nella graduatoria degli anni precedenti (punti 1 per ogni anno)		1

Il possesso del requisito di priorità viene autoattribuito dal richiedente, fatta eccezione per il requisito di cui alla lettera D attribuito dal sistema informativo.

Non verrà riconosciuto alcun punteggio nel caso di mancata autoattribuzione del relativo requisito.

Requisiti A: il punteggio relativo viene riconosciuto solo se:

- è stato valorizzata la voce "Imprenditore Agricolo Professionale" nella sezione "Altre informazioni" del fascicolo aziendale;
- nel quadro "Dichiarazioni", è stato indicato il Codice fiscale del possessore dei requisiti di coltivatore diretto (CD) o imprenditore agricolo professionale (IAP).

In ogni caso si evidenzia che il possesso della qualifica potrà essere soggetto a ulteriori controlli amministrativi previsti dall'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)).

Requisito D Il punteggio è cumulabile negli anni. e verrà assegnato solo per domande (non assegnatarie negli anni precedenti) presentate dallo stesso beneficiario (stesso CUAA). Per l'azienda che ha presentato domanda nella

campagna precedente e ha ricevuto l'assegnazione della superficie, il Sistema non attribuisce alcun punteggio.

A ciascuna domanda verrà assegnato un punteggio complessivo ottenuto dalla somma dei punti relativi ai criteri selezionati

A parità di punteggio verrà data la precedenza al richiedente più giovane.

8. RICEVIBILITA'

In nessun caso saranno prese in considerazione in quanto irricevibili le domande:

- pervenute oltre il termine sopra indicato;
- inviate con mezzi di trasmissione o con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso;
- prive della copia fotostatica (o scansionata) fronte retro – leggibile – non autenticata di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante dell'Azienda/Organismo di difesa, come richiesta e prevista dal bando;

9. ISTRUTTORIA E AMMISSIBILITA'

Al fine di procedere all'approvazione della graduatoria nei tempi previsti al successivo punto 10, sarà istruito un numero di domande utile a raggiungere il 120% della superficie massima annua iscrivibile per denominazione.

Si procederà, pertanto, alla presa in carico delle domande che verranno ordinate da SIAP secondo il punteggio autoattribuito in ordine decrescente.

Successivamente verrà effettuato il controllo di ammissibilità delle domande (correttezza dei dati e punteggi autoattribuiti) dando priorità a quelle poste in elenco in posizione maggiore.

Eventuali esclusioni, rilevate in sede di istruttoria, verranno comunicate – ai sensi dell'art. 10 bis della l. 241/1990 direttamente alle aziende dal Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche tramite PEC (presente in fascicolo).

In caso di verifica positiva il punteggio verrà confermato, mentre se risulterà maggiore di quello realmente spettante verrà rideterminato riportandolo a quello corretto.

La rideterminazione può avvenire solo in diminuzione alle domande. non può essere attribuito un punteggio superiore a quello presente in domanda.

Tale controllo sarà effettuato dal Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura - Regione Piemonte

L'esito dell'istruttoria determinerà le domande ammissibili.

10. GRADUATORIA REGIONALE

Le domande presentate e risultate ricevibili, ammissibili e assegnatarie di superficie, le domande presentate e risultate ricevibili, ammissibili e non assegnatarie di superficie e le domande presentate e risultate ricevibili andranno a costituire una graduatoria regionale, che sarà prodotta dal SIAP. Le domande verranno inserite in graduatoria in ordine decrescente di punteggio verificato ed eventualmente rideterminato in istruttoria.

In caso di 2 domande presentate da un'azienda, ad ognuna delle tipologie richieste verrà attribuita una singola posizione in graduatoria.

Esempio: La stessa azienda richiede tipologia B – Reimpianto per 1000 metri e tipologia C – nuovo impianto per 2000 metri.

In graduatoria la stessa azienda sarà inserita in posizione x per la tipologia B che ha diritto ai 3 punti della priorità lettera b) e in posizione y per la tipologia C ha diritto ai 2 punti della priorità lettera c).

L'assegnazione dell'idoneità avverrà dunque secondo l'ordine di tale graduatoria fino al raggiungimento della superficie massima annua, prevista dal bando iscrivibile

Nel caso di domanda assegnataria di superficie - che si trova in ultima posizione in graduatoria - la cui superficie non sia completamente ricompresa nel tetto massimo annuale previsto per la D.O. si ammette l'intera superficie.

Il Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, con propria determinazione, approva la graduatoria delle domande, **entro il 9 giugno 2017**.

Tali domande saranno ammesse alla procedura di riconoscimento dell'idoneità, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti in materia di gestione del potenziale viticolo, secondo l'ordine di tale graduatoria fino al raggiungimento della superficie massima annua iscrivibile, prevista dal bando.

Per le domande inserite in graduatoria non assegnatarie, in quanto eccedenti rispetto alla superficie massima annuale iscrivibile prevista dal bando, le aziende potranno ripresentare domanda nel bando successivo e avranno riconosciuto un punteggio di partenza di **1 punto**. (come precisato al precedente punto 7)

La determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria viene pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte **entro il 15 giugno 2017**. **Tale pubblicazione assume valore di notifica alle aziende collocate nella graduatoria, assegnatarie e non assegnatarie di superficie.**

La graduatoria verrà pubblicata anche nel sito della Regione Piemonte all'indirizzo: http://www.regione.piemonte.it/agri/politiche_agricole/viticultura/schedario.htm

Il termine del procedimento sotteso al presente bando è stabilito nell'allegato alla DGR 29 dicembre 2016 n. 41-4515 avente ad oggetto "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014 n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031".

Il procedimento (scheda n. 43) è intitolato "Approvazione delle graduatorie delle domande per l'assegnazione delle superfici iscrivibili a Schedario viticolo con l'idoneità alla rivendicazione delle denominazioni di origine". Esso si avvia a partire dal giorno successivo alla scadenza del bando e ha come provvedimento finale una determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria.

11. RINUNCE O REVOCHE

Eventuali rinunce devono essere inviate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria a Direzione Agricoltura, Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, Corso Stati Uniti 21, 10128 – Torino, oppure mezzo PEC al seguente indirizzo: produzioni.agricole@cert.regione.piemonte.it

In caso di mancato avvio dell'iter di iscrizione entro i termini specificati al successivo punto 12 l'assegnazione verrà revocata con atto del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.

Le superfici non assegnate, per revoca o rinuncia, verranno sommate alla superficie massima annua iscrivibile dell'anno successivo purché nello stesso periodo di programmazione.

12. ITER DI ISCRIZIONE

Per la tipologia "variazione di idoneità" non sarà necessario presentare la dichiarazione di variazione di idoneità in quanto verrà aggiornata direttamente su schedario successivamente alla data fissata per la richiesta della rinuncia o della revoca.

Per la tipologia "reimpianto", nel caso in cui la riconversione derivi da un vigneto esistente, **entro il 31.07.2018** dovrà essere effettuata l'estirpazione del vigneto esistente da riconvertire. Tale intervento andrà dichiarato entro i 60 giorni successivi così come previsto dalle disposizioni regionali vigenti in materia di gestione del potenziale viticolo.

Il reimpianto della superficie oggetto di assegnazione dovrà essere effettuato entro il 31.07.2019; tale intervento andrà dichiarato entro i 60 giorni successivi così come previsto dalle disposizioni regionali vigenti in materia di gestione del potenziale viticolo.

Per la tipologia Nuovo impianto, **l'impianto della superficie oggetto di assegnazione dovrà essere effettuato entro il 31.07.2019;** tale intervento andrà dichiarato entro i 60 giorni successivi così come previsto dalla normativa nazionale vigente in materia di sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli .

In caso di mancato rispetto di questi tempi l'assegnazione verrà revocata .

13. NOTE TECNICHE

Per le superfici conformi al bando non viene consentita la pratica del sovrainnesto.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Si precisa che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni e della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14, il responsabile del procedimento è identificato nel responsabile del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.

Il termine finale del procedimento è fissato in 90 giorni dal giorno successivo alla scadenza del bando, così come stabilito dalla DGR 29 dicembre 2016 n. 41-4515.

15. INFORMAZIONI GENERALI

Si evidenzia che un documento di identità non in corso di validità può essere utilizzato solo se i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio; in tal caso l'interessato deve dichiararlo in calce alla copia (fotostatica o scansionata) del documento (articolo 45, comma 3 del d.p.r. 445/2000).

I dati personali e le informazioni comunicate a questa amministrazione saranno trattate, in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003,

n. 196 e successive modifiche, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Direzione Agricoltura, Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, Corso Stati Uniti 21, 10128 – Torino, al seguente recapito telefonico 011.432.1471 oppure inviando un'e-mail ai seguenti indirizzi: elena.piva@regione.piemonte.it, andrea.cellino@regione.piemonte.it